

Master Privato

Psicologia d'Urgenza ed Emergenza



Master Privato

Psicologia d'Urgenza ed Emergenza

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/medicina/master/master-psicologia-urgenza-emergenza

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Struttura e contenuti

pag. 18

05

Metodologia

pag. 28

06

Titolo

pag. 36

01

Presentazione

In una situazione di crisi o di emergenza il livello di stress che si genera nelle vittime coinvolte è molto alto. Ciò può comportare gravi conseguenze sulla loro salute mentale, sia a breve che a lungo termine, per cui l'intervento degli operatori sanitari deve tenere conto delle strategie psicologiche più appropriate per ogni situazione. In considerazione di quanto appena riportato, TECH ha sviluppato un programma intensivo e multidisciplinare attraverso il quale i medici potranno aggiornare le proprie conoscenze in merito all'importanza del supporto psicosociale in situazioni di emergenze e catastrofi. Si tratta di una specializzazione in modalità 100% online, intensiva e moderna, che consentirà agli studenti non solo di perfezionare le competenze di base in materia di primo soccorso psicologico, psicosociale e sociale, ma anche di implementare nella propria pratica le più recenti tecniche del settore terapeutico.





“

Un programma intensivo e flessibile grazie al quale sarai in grado di applicare nella tua pratica medica le strategie più efficaci e innovative per l'intervento psicologico in caso di emergenza"

Prestare primo soccorso a livello psicologico quando si verifica una situazione di emergenza (incidenti, catastrofi, morte improvvisa, ecc.) è estremamente importante. Numerosi studi condotti da esperti in psicologia hanno dimostrato che le conseguenze generate dagli alti livelli di stress raggiunti in situazioni di questo tipo possono essere estremamente gravi per il paziente, in quanto possono determinare un maggiore deterioramento a livello cognitivo-comportamentale. Per questo motivo, gli operatori sanitari devono possedere conoscenze approfondite in merito alle linee guida di intervento psicologico più efficaci, nonché le strategie più innovative da poter applicare a seconda dei tratti caratteristici della persona e del suo stato mentale al momento dell'assistenza.

Per tale ragione, TECH e la sua équipe di esperti hanno sviluppato questo Master Privato in Psicologia d'Urgenza ed Emergenza, un programma intensivo, multidisciplinare e all'avanguardia grazie al quale i medici potranno aggiornarsi sulle più recenti tecniche di supporto psicosociale. Grazie a 1500 ore di materiale esaustivo, lo specialista potrà approfondire il concetto di stress e la risposta umana associata ad esso, potendo integrare nella propria pratica professionale i più moderni ed efficaci protocolli di primo soccorso del settore. Inoltre, potrà aggiornare le proprie conoscenze in relazione ai protocolli d'azione in situazioni specifiche e lavorare per perfezionare le proprie competenze orientate alla prevenzione e alla gestione dell'ansia in contesti di emergenza. Infine, un modulo specifico del programma sarà dedicato alle tecniche di gruppo con i soccorritori, che consentiranno agli specialisti applicare le strategie psicologiche più innovative per lavorare insieme ai colleghi in caso di situazioni traumatiche.

Tuttavia, oltre alla qualità del programma, una delle caratteristiche più significative di questo Master Privato è la sua flessibile modalità 100% online, che permetterà agli studenti di aggiornare le proprie conoscenze da qualsiasi luogo e con un orario totalmente adattato alla loro disponibilità. In questo modo, TECH offre loro l'opportunità di combinare perfettamente l'attività professionale con una specializzazione che si adatterà sia alle loro esigenze personali, che a quelle dell'attività medica d'urgenza.

Questo **Master Privato in Psicologia d'Urgenza ed Emergenza** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Psicologia e Medicina d'Urgenza
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Avrai a disposizione un modulo specifico dedicato all'intervento psicoterapeutico su vittime di situazioni traumatiche, grazie al quale potrai aggiornare le tue conoscenze sulle tecniche di valutazione del trauma"

“

La sua modalità 100% online ti consentirà l'accesso al materiale da qualsiasi luogo e da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a internet. In questo modo, potrai coniugare lo studio di questo Master Privato con la tua professione"

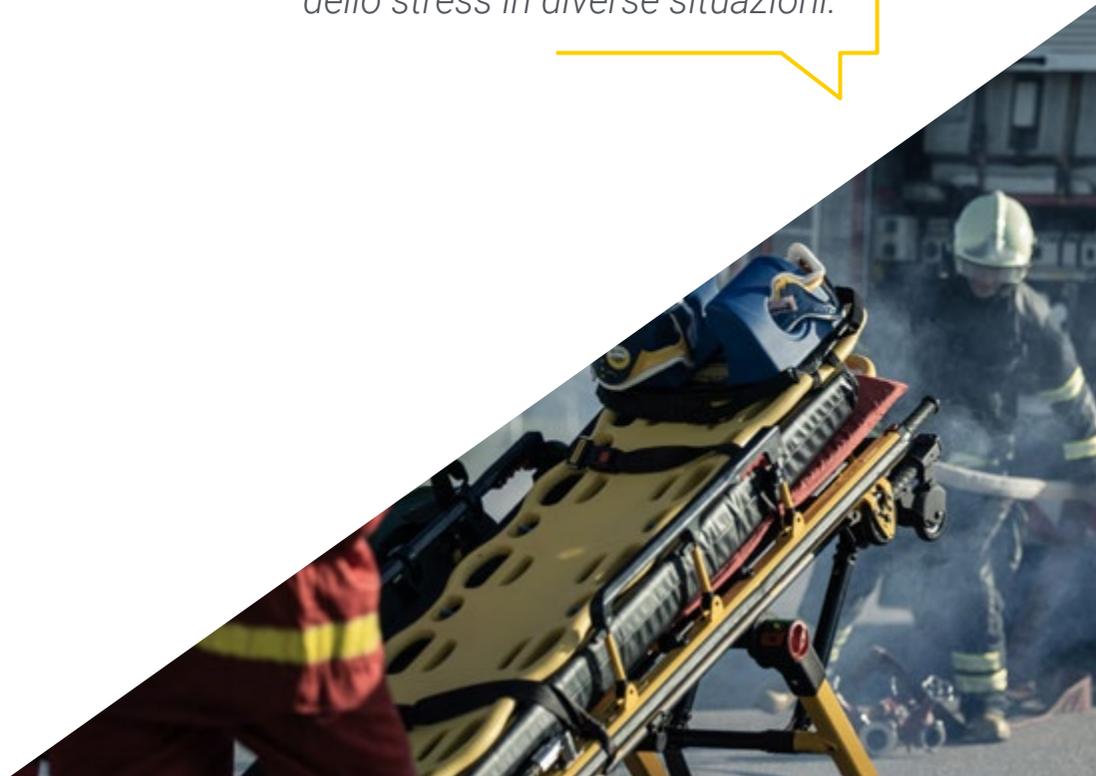
Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Un programma pensato esclusivamente per i professionisti del settore medico che desiderano perfezionare i protocolli di gestione delle crisi d'ansia.

Un'opportunità accademica unica per conoscere nel dettaglio gli ultimi sviluppi relativi alla prevenzione e alla gestione dello stress in diverse situazioni.



02 Obiettivi

Questo Master Privato è stato progettato con l'obiettivo di guidare i medici specialisti in un aggiornamento in materia di intervento in situazioni di emergenza attraverso l'uso di strategie psicologiche adattate al contesto. A tal fine, verrà fornito loro il miglior materiale teorico, pratico e aggiuntivo, selezionato da un gruppo di esperti del settore con una vasta esperienza professionale in questo settore. Inoltre, si tratta di un titolo di studio creato per consentire agli specialisti di ampliare le proprie conoscenze attraverso un'esperienza accademica che senza dubbio supererà anche le loro più alte aspettative.



“

Ti piacerebbe essere a capo di un'équipe di intervento in situazioni di crisi? Se rientra tra i tuoi obiettivi, grazie a questo Master Privato approfondirai le linee guida orientate a garantire un buon lavoro di gruppo"



Obiettivi generali

- ♦ Fornire agli studenti a una visione completa di una situazione di emergenza o di catastrofe che permetterà loro di muoversi in modo sicuro e confortevole in un intervento di emergenza reale
- ♦ Capire la reazione neurologica di una persona in stato di crisi per poter sviluppare metodi di intervento efficaci
- ♦ Conoscere le ragioni che portano una persona a sviluppare una crisi e le diverse reazioni nelle diverse fasi di una crisi traumatica
- ♦ Padroneggiare le abilità di intervento generale e le strategie orientate ad aiutare le persone colpite ad affrontare con successo ciascuna delle fasi
- ♦ Padroneggiare tecniche specifiche di supporto psicologico che facilitino l'azione nelle diverse situazioni critiche che si possono verificare durante un intervento
- ♦ Gestire i protocolli di intervento specifici per diverse situazioni ed essere in grado di sviluppare i propri protocolli adattati alla situazione variabile e mutevole propria dell'emergenza
- ♦ Padroneggiare le linee guida di autoprotezione e le strategie per i soccorritori che garantiscano la sicurezza dello studente in caso di intervento
- ♦ Conoscere le tecniche di intervento con i soccorritori ed essere in grado di condurre una seduta di gruppo post-emergenza
- ♦ Sviluppare le competenze per la gestione delle attrezzature in situazioni di emergenza
- ♦ Conoscere e mettere in pratica le linee guida di primo soccorso per gestire le patologie fisiche più frequenti in un intervento di crisi





Obiettivi specifici

Modulo 1. Importanza del supporto psicosociale nelle emergenze e catastrofi

- ♦ Comprendere l'emergere della psicologia in situazioni di emergenza
- ♦ Studiare le differenze tra emergenze, catastrofi ed urgenze, e conoscere i tipi più comuni
- ♦ Comprendere l'importanza degli psicologi nelle emergenze e distinguere i diversi tipi di persone coinvolte quando si verificano

Modulo 2. Concetto di stress, risposta umana associata e ripercussioni della situazione critica

- ♦ Studiare il processo biochimico e biologico dello stress e le conseguenze della risposta di attivazione dello stress nell'organismo
- ♦ Studiare i tipi di emozioni di base e il loro ruolo quando l'organismo è sottoposto a stress
- ♦ Comprendere come si sviluppa la risposta allo stress nell'individuo
- ♦ Studiare la teoria della soglia e i meccanismi di risposta psicologica quando l'individuo si trova in una situazione di stress

Modulo 3. Competenze di base e primo soccorso psicologico

- ♦ Conoscere le competenze del terapeuta per affrontare il supporto psicologico
- ♦ Comprendere l'importanza del sostegno emotivo in situazioni di perdita e lutto
- ♦ Conoscere le differenze tra lutto normale e patologico
- ♦ Studiare il ruolo del primo soccorso nelle crisi e nelle emergenze

Modulo 4. Protocollo di primo soccorso. Primo soccorso psicologico

- ♦ Sapere quando si verifica una crisi psicologica e le conseguenze per l'individuo
- ♦ Studiare e differenziare le fasi del protocollo di primo soccorso in psicologia d'emergenza
- ♦ Conoscere i principali protocolli di intervento in situazioni di emergenza

Modulo 5. Protocolli d'azione in situazioni specifiche I

- ♦ Conoscere il protocollo d'azione in situazioni di crisi specifiche
- ♦ Approfondire il processo di elaborazione del lutto, le relative tipologie e come intervenire nelle crisi di lutto normali e patologiche
- ♦ Comprendere i processi di intervento in specifiche situazioni di crisi e di emergenza

Modulo 6. Protocolli d'azione in situazioni specifiche II

- ♦ Conoscere le basi di intervento con i pazienti in situazioni di rischio
- ♦ Studiare il processo di intervento con i pazienti in situazioni di crisi specifiche
- ♦ Studiare l'importanza dell'accompagnamento terapeutico in pazienti con situazioni di vita problematiche

Modulo 7. Prevenzione e gestione dello stress in situazioni di emergenza

- ♦ Comprendere l'impatto dello stress e delle situazioni di emergenza sul personale di addetto alle emergenze
- ♦ Studiare l'impatto psicologico prodotto dall'esposizione a situazioni di emergenza sui professionisti di Medicina d'Urgenza
- ♦ Apprendere le principali tecniche di gestione dello stress e di prevenzione dell'impatto psicologico sul personale di medicina d'urgenza

Modulo 8. Tecniche di gruppo per l'intervento con i soccorritori

- ♦ Conoscere e studiare le principali tecniche di gruppo nell'intervento con i soccorritori
- ♦ Conoscere e studiare le principali tecniche di individuali nell'intervento con i soccorritori
- ♦ Distinguere tra tecniche di gruppo e tecniche individuali
- ♦ Conoscere i sistemi di *Peer Support*
- ♦ Conoscere le conseguenze di un intervento sbagliato

Modulo 9. Terapia di crisi. Intervento psicoterapeutico rivolto alle vittime di situazioni traumatiche

- ♦ Studiare i principi della terapia di crisi e dell'intervento in caso di crisi
- ♦ Distinguere i diversi stili di gestione delle situazioni traumatiche
- ♦ Conoscere i tipi di trauma esistenti, gli effetti e le conseguenze delle situazioni traumatiche per l'individuo
- ♦ Studiare la terapia razionale emotiva di Ellis nel trattamento del trauma





Modulo 10. L'équipe di intervento in caso di crisi

- ♦ Conoscere il profilo dello psicologo specializzato in interventi di emergenza in caso di crisi
- ♦ Studiare le diverse professioni presenti in un'équipe di intervento in caso di crisi
- ♦ Conoscere e apprendere le principali linee guida per garantire un buon risultato nel lavoro di intervento in caso di crisi
- ♦ Studiare la situazione attuale e il futuro dell'intervento in caso di crisi

“*Approfondire sotto la guida di esperti di Psicologia i rischi di un intervento sbagliato ti permetterà di implementare nelle tue strategie d'azione le linee guida raccomandate per situazioni specifiche*”

03

Competenze

La precisione e l'accuratezza applicata allo sviluppo di questo programma, consentirà ai medici specialisti di scegliere un Master Privato che permetterà loro di perfezionare per le proprie competenze professionali. Una delle caratteristiche peculiari di questa specializzazione è l'inserimento di casi reali attraverso i quali gli studenti potranno mettersi alla prova. Avranno l'opportunità di individuare gli aspetti in cui devono migliorare e implementare nella propria pratica professionale le strategie e i protocolli più efficaci e innovativi di intervento nelle emergenze e nelle urgenze.





“

Tra gli altri aspetti, questo programma ti permetterà di perfezionare le tue competenze nella diagnosi delle patologie più comuni che insorgono in situazioni di emergenza psicosociale”



Competenze generali

- ♦ Comprendere l'importanza dell'intervento psicosociale nelle emergenze e nelle catastrofi
- ♦ Comprendere le reazioni di una persona in una situazione critica
- ♦ Sviluppare le competenze per offrire un primo supporto psicologico
- ♦ Padroneggiare le competenze di base di comunicazione e di negoziazione applicate alla gestione della persona in situazione di crisi
- ♦ Padroneggiare le abilità specifiche necessarie per un intervento efficace in caso di crisi
- ♦ Creare e applicare protocolli d'intervento adattati alle situazioni specifiche che portano a una situazione di emergenza
- ♦ Offrire strategie per prevenire e gestire lo stress causato dalla situazione per i professionisti dell'emergenza
- ♦ Sviluppare interventi di gruppo per la ventilazione emotiva per i professionisti coinvolti in situazioni di emergenza difficili
- ♦ Comprendere le basi dei modelli e delle tecniche più efficaci utilizzati nella terapia della crisi
- ♦ Preparare il professionista alla gestione di un'équipe di emergenza psicosociale
- ♦ Padroneggiare le strategie per trattare con i media in una situazione di emergenza
- ♦ Valutare e intervenire nelle patologie mediche minori che si verificano come conseguenza della situazione di emergenza





Competenze specifiche

- ♦ Sensibilizzare i professionisti in merito all'importanza del supporto psicologico nelle emergenze e nei disastri
- ♦ Differenziare le caratteristiche peculiari di urgenza, emergenza e catastrofe
- ♦ Identificare le diverse persone colpite in un disastro e il loro livello di gravità
- ♦ Scoprire perché il supporto psicosociale è importante nelle emergenze e nei disastri
- ♦ Distinguere i diversi momenti dell'intervento psicosociale
- ♦ Comprendere il ruolo dello psicologo in un'emergenza e la sua relazione con gli altri componenti
- ♦ Comprendere gli obiettivi dell'intervento e il suo scopo
- ♦ Padroneggiare i principi di base dell'intervento in caso di crisi
- ♦ Conoscere ed evitare gli errori più comuni nella risposta alle emergenze
- ♦ Capire cos'è lo stress e le sue caratteristiche generali
- ♦ Comprendere il funzionamento neurologico del cervello in una situazione critica
- ♦ Differenziare i diversi tipi di stress
- ♦ Comprendere lo sviluppo della risposta allo stress e le conseguenze per l'individuo
- ♦ Padroneggiare i diversi sintomi della risposta allo stress a diversi livelli dell'essere umano
- ♦ Identificare i meccanismi di difesa psicologica che una persona mette in atto quando si trova di fronte a una situazione che la opprime
- ♦ Valutare cosa può essere considerato normale e non è tra le reazioni di una persona in una situazione critica
- ♦ Comprendere il concetto di crisi psicologica e le sue caratteristiche

- ♦ Scoprire i fattori scatenanti di una crisi psicologica
- ♦ Identificare le caratteristiche di una persona in fase di shock e le linee guida di intervento per affrontarle
- ♦ Istruire gli specialisti ad aiutare il paziente a dare un senso all'evento traumatico
- ♦ Conoscere e padroneggiare le proprie emozioni di fronte a una sfida della vita
- ♦ Promuovere la proattività nella risposta del paziente
- ♦ Creare un clima di fiducia nella relazione con la persona interessata



Nel Campus Virtuale troverai 1.500 ore dei migliori contenuti teorici, pratici e aggiuntivi, con i quali potrai approfondire in modo personalizzato i diversi aspetti del programma di studio"

04

Struttura e contenuti

Lo sviluppo del programma di questo Master Privato è il risultato di mesi di impegno costante da parte di un gruppo di professionisti nel campo della Psicologia e dell'insegnamento. Grazie a ciò, è stato possibile creare una specializzazione dinamica e all'avanguardia, attraverso la quale i professionisti del settore medico potranno aggiornarsi sugli ultimi sviluppi relativi all'intervento psicologico in situazioni di emergenza: protocolli, consigli, linee guida, errori da evitare, ecc. Inoltre, verrà fornito loro il miglior materiale pratico e aggiuntivo per perfezionare le loro abilità e ampliare le loro conoscenze in modalità 100% online.





“

L'uso della metodologia Relearning utilizzata in questo programma ti aiuterà ad imparare in modo naturale e progressivo, senza dover impiegare ore per memorizzare i concetti”

Modulo 1. Importanza del supporto psicosociale nelle emergenze e catastrofi

- 1.1. Introduzione e storia della psicologia di emergenza
 - 1.1.1. Introduzione al concetto di psicologia di emergenza
 - 1.1.2. Come nasce la psicologia di emergenza?
 - 1.1.3. Psicologia di emergenza al giorno d'oggi
- 1.2. Emergenze, urgenze e catastrofi
 - 1.2.1. Differenze tra i concetti di emergenza, urgenza e catastrofe
 - 1.2.2. Principali tipologie di emergenze, urgenze e catastrofi
- 1.3. Diverse fasi e agenti coinvolti nell'emergenza
 - 1.3.1. Fasi delle emergenze
 - 1.3.2. Agenti coinvolti nelle emergenze
- 1.4. Importanza del supporto psicologico nelle emergenze
 - 1.4.1. Introduzione al supporto psicologico
 - 1.4.2. Il supporto psicologico nella psicologia di emergenza
 - 1.4.3. Importanza del supporto psicologico nelle emergenze
- 1.5. Momenti di intervento psicosociale
 - 1.5.1. Introduzione al concetto di intervento psicosociale
 - 1.5.2. L'intervento psicosociale nella psicologia
 - 1.5.3. Momenti o fasi dell'intervento psicosociale nella psicologia di emergenza
- 1.6. Scopi e obiettivi dell'intervento in caso di crisi
 - 1.6.1. Introduzione al concetto di crisi
 - 1.6.2. Scopi e obiettivi dell'intervento in caso di crisi
- 1.7. Errori comuni nell'intervento
 - 1.7.1. Principali errori nell'intervento delle emergenze
 - 1.7.2. Conseguenze psicologiche di un intervento errato sulle persone coinvolte



Modulo 2. Concetto di stress, risposta umana associata e ripercussioni della situazione critica

- 2.1. Emozioni di base
 - 2.1.1. Introduzione al concetto di emozione
 - 2.1.2. Emozione vs Sentimento
 - 2.1.3. Emozioni principali di base
- 2.2. Comportamento umano in situazioni di emergenza
 - 2.2.1. Il modello ABC
 - 2.2.2. Il contesto in situazioni di emergenza
 - 2.2.3. Le negoziazioni
- 2.3. Cos'è lo stress?
 - 2.3.1. Introduzione al concetto di stress
 - 2.3.2. Tipologie di stress
 - 2.3.3. Caratteristiche e fattori dello stress
- 2.4. Biologia e biochimica della risposta allo stress
 - 2.4.1. La risposta biologica e biochimica dello stress
 - 2.4.2. *Arousal*
 - 2.4.3. Teorie sullo stress
- 2.5. L'ansia
 - 2.5.1. Definizione di ansia
 - 2.5.2. Disturbi d'ansia
 - 2.5.3. Differenze tra stress e ansia
- 2.6. Sviluppo della risposta allo stress
 - 2.6.1. Come si sviluppa la risposta allo stress nell'individuo
 - 2.6.2. Fonti di stress
 - 2.6.3. Fattori di modulazione della risposta allo stress
- 2.7. Conseguenze della risposta allo stress
 - 2.7.1. Lo stress nell'individuo
 - 2.7.2. Segni e sintomi dello stress nell'individuo
 - 2.7.3. Principali conseguenze dello stress

- 2.8. Strategie psicologiche del controllo dello stress
 - 2.8.1. Tecniche per modificare l'attivazione fisiologica
 - 2.8.2. Tecniche per modificare l'attivazione cognitiva
 - 2.8.3. Tecniche per modificare l'attivazione motoria
- 2.9. Meccanismi di difesa psicologica associati alla situazione critica
 - 2.9.1. Introduzione ai meccanismi di difesa
 - 2.9.2. Principali meccanismi psicologici di difesa
- 2.10. Teoria della soglia
 - 2.10.1. Introduzione alla Teoria della Soglia
 - 2.10.2. Modello di Seyle
 - 2.10.3. Sindrome generale di adattamento

Modulo 3. Competenze di base e primo soccorso psicologico

- 3.1. Self-management, gestione delle proprie emozioni
 - 3.1.1. Cos'è l'autocontrollo?
 - 3.1.2. L'autogestione delle emozioni
 - 3.1.3. La gestione delle emozioni
- 3.2. Proattività
 - 3.2.1. Il concetto di proattività
 - 3.2.2. Ipotesi di proattività
 - 3.2.3. L'adattamento
- 3.3. Il concetto di ascolto
 - 3.3.1. Introduzione al concetto di ascolto
 - 3.3.2. Principali tipologie di ascolto
 - 3.3.3. L'ascolto attivo nella terapia psicologica
- 3.4. Capacità di comunicazione applicate
 - 3.4.1. Introduzione alle competenze di comunicazione
 - 3.4.2. Principali competenze di comunicazione
 - 3.4.3. Componenti
- 3.5. Tecniche di comunicazione
 - 3.5.1. Tecniche per la comunicazione in situazioni di emergenza
 - 3.5.2. Strategie di comunicazione
 - 3.5.3. La comunicazione assertiva

- 3.6. La comunicazione con i bambini in situazioni di emergenza
 - 3.6.1. Il primo contatto
 - 3.6.2. Assistenza diretta
 - 3.6.3. L'intervento
 - 3.6.4. Il ricordo posteriore
- 3.7. Comunicazione con altre categorie
 - 3.7.1. Le categorie specifiche
 - 3.7.2. Comunicazione con gli anziani
 - 3.7.3. Comunicazione con persone disabili
 - 3.7.4. Comunicazione con gli stranieri
- 3.8. Importanza e obiettivi del primo soccorso
 - 3.8.1. Introduzione al concetto di primo soccorso
 - 3.8.2. Obiettivi principali del primo soccorso
 - 3.8.3. Perché è importante il primo soccorso?
- 3.9. Introduzione ai concetti base
 - 3.9.1. Termini di uso comune nelle situazioni di emergenza
 - 3.9.2. Situazioni di emergenza comuni
- 3.10. Patologie più frequenti nelle situazioni di emergenza psicosociale
 - 3.10.1. Patologie nelle situazioni di emergenza
 - 3.10.2. Sviluppo di patologie dopo la crisi

Modulo 4. Protocollo di primo soccorso. Primo soccorso psicologico

- 4.1. Concetto di crisi psicologica
 - 4.1.1. Introduzione al concetto di crisi psicologica
 - 4.1.2. Gravità della crisi psicologica
 - 4.1.3. Fattori modulanti nell'emergere di una crisi psicologica
- 4.2. Fattori scatenanti
 - 4.2.1. Introduzione al concetto di fattore scatenante
 - 4.2.2. Tipi di fattori scatenanti
- 4.3. Primo soccorso psicologico
 - 4.3.1. Concetto di primo soccorso psicologico
 - 4.3.2. I componenti
 - 4.3.3. Primo soccorso con persone sotto effetto di alcol e droghe
 - 4.3.4. Monitoraggio
- 4.4. Il triage psicologico
 - 4.4.1. Cos'è il triage?
 - 4.4.2. Il triage psicologico
 - 4.4.3. Classificazione del triage
- 4.5. Fase d'impatto o shock
 - 4.5.1. Introduzione al concetto di impatto o shock
 - 4.5.2. Principi e valutazione della fase dell'impatto
 - 4.5.3. Attuazione della fase di impatto
- 4.6. Fase di reazione
 - 4.6.1. Introduzione al concetto di reazione
 - 4.6.2. Principi della fase di reazione
 - 4.6.3. Tipi di reazione
 - 4.6.4. Attuazione della fase di reazione
- 4.7. Fase di risoluzione e/o adattamento
 - 4.7.1. Adattamento psicologico
 - 4.7.2. Principi della fase di risoluzione e/o adattamento
 - 4.7.3. Fattori modulanti nell'adattamento
- 4.8. Competenze specifiche per l'intervento in caso di crisi
 - 4.8.1. Competenze del terapeuta
 - 4.8.2. Abilità specifiche del terapeuta in crisi
- 4.9. Protocolli d'azione
 - 4.9.1. Principi di base di un protocollo d'azione
 - 4.9.2. Tipi di protocolli d'azione
- 4.10. Legislazione e piani di emergenza
 - 4.10.1. Introduzione al concetto di legislazione
 - 4.10.2. Introduzione al concetto di piano di emergenza
 - 4.10.3. L'importanza della legislazione e dei piani di emergenza
 - 4.10.4. Piani di emergenza efficaci

Modulo 5. Protocolli d'azione in situazioni specifiche I

- 5.1. Intervento in caso di stress acuto, ansia e panico
 - 5.1.1. Introduzione al concetto di stress acuto, ansia e panico
 - 5.1.2. Processo di intervento in caso di stress acuto
 - 5.1.3. Processo di intervento in caso di ansia
 - 5.1.4. Processo di intervento in caso di panico
- 5.2. Lutto
 - 5.2.1. Concetto di lutto
 - 5.2.2. Teorie del lutto
 - 5.2.3. Manifestazioni di lutto normale
- 5.3. Introduzione e tipi di lutto
 - 5.3.1. Fasi
 - 5.3.2. Tipologie
 - 5.3.3. Funzioni del lutto
- 5.4. Intervento in caso di crisi da lutto
 - 5.4.1. Importanza degli interventi in caso di lutto
 - 5.4.2. Il processo di intervento in caso di crisi da lutto
- 5.5. Comunicazione di cattive notizie I
 - 5.5.1. Le cattive notizie
 - 5.5.2. Procedimento per comunicare cattive notizie
 - 5.5.3. Fasi che attraversa la persona che riceve una cattiva notizia
- 5.6. Comunicazione di cattive notizie II
 - 5.6.1. Abilità del professionista nella comunicazione delle cattive notizie
 - 5.6.2. Fattori modulanti nella comunicazione delle cattive notizie
 - 5.6.3. Aspetti specifici della comunicazione delle cattive notizie a minori e altre categorie
- 5.7. Sostegno emotivo in caso di perdita
 - 5.7.1. Il supporto emotivo
 - 5.7.2. La perdita
 - 5.7.3. Il supporto emotivo come fattore modulante in situazioni di crisi

- 5.8. Intervento sul paziente aggressivo
 - 5.8.1. Caratteristiche del paziente aggressivo
 - 5.8.2. Elementi per l'intervento su pazienti dal comportamento aggressivo
 - 5.8.3. Capacità del terapeuta di dominare lo scenario terapeutico in caso di pazienti dal comportamento aggressivo
 - 5.8.4. Tecniche di Intervento sul paziente aggressivo
- 5.9. Intervento e gestione del suicidio extraospedaliero
 - 5.9.1. Il suicidio
 - 5.9.2. Capacità terapeutiche per la gestione del suicidio extraospedaliero
 - 5.9.3. Intervento su pazienti a rischio di suicidio
- 5.10. Intervento su parenti di persone scomparse
 - 5.10.1. Fattori da tenere presente nell'intervento su parenti di persone scomparse
 - 5.10.2. Tecniche per affrontare l'avvenimento traumatico
 - 5.10.3. Processo di intervento

Modulo 6. Protocolli d'azione in situazioni specifiche II

- 6.1. Intervento con la vittima di violenza di genere
 - 6.1.1. Introduzione alla violenza di genere
 - 6.1.2. Principi di intervento su pazienti vittime di violenza di genere
 - 6.1.3. Capacità e conoscenze per un intervento preciso
 - 6.1.4. Procedimento per l'intervento
- 6.2. Intervento sulla vittima di violenza sessuale
 - 6.2.1. Introduzione al concetto di violenza sessuale
 - 6.2.2. Il trauma nella la vittima di violenza sessuale
 - 6.2.3. Capacità e conoscenze per un intervento preciso
 - 6.2.4. Procedure per l'intervento sulla vittima di violenza sessuale
- 6.3. Intervento su persone intossicate da alcol e droga
 - 6.3.1. Il consumo di droghe
 - 6.3.2. Classificazione delle droghe
 - 6.3.3. Intervento su persone che ne fanno uso

- 6.4. Intervento di crisi con i bambini
 - 6.4.1. Il processo terapeutico con i bambini
 - 6.4.2. Elementi e principi di intervento terapeutico sui bambini
 - 6.4.3. Strumenti efficaci nell'intervento sui bambini
- 6.5. Intervento di crisi sul paziente psichiatrico
 - 6.5.1. Introduzione al concetto di paziente psichiatrico
 - 6.5.2. Il ruolo dello psicologo nell'intervento di crisi su un paziente psichiatrico
 - 6.5.3. Elementi e principi di intervento efficace
- 6.6. Intervento di crisi sulle persone anziane
 - 6.6.1. Le persone anziane in consulenza psicologica
 - 6.6.2. Elementi e principi di intervento di crisi sugli anziani
- 6.7. Intervento di crisi sulle persone affette da disabilità intellettuali
 - 6.7.1. Introduzione alle disabilità intellettuali
 - 6.7.2. Elementi e principi per l'intervento di crisi sui pazienti affetti da DI
 - 6.7.3. Strumenti per l'intervento su persone affette da DI
- 6.8. Intervento di crisi sugli immigrati
 - 6.8.1. Trauma e stress per gli immigrati
 - 6.8.2. Elementi e principi di intervento di crisi sugli immigrati
- 6.9. Accompagnamento nell'identificazione dei cadaveri
 - 6.9.1. L'accompagnamento terapeutico
 - 6.9.2. Accompagnamento nell'identificazione dei cadaveri
 - 6.9.3. Veglia e cerimonia di sepoltura
- 6.10. Supporto psicologico ai soccorritori
 - 6.10.1. Al termine dell'intervento
 - 6.10.2. Proteggere dal burnout
 - 6.10.3. Turni e riposo
 - 6.10.4. Strategie di fronteggiamento

Modulo 7. Prevenzione e gestione dello stress in situazioni di emergenza

- 7.1. Caratteristiche delle situazioni di emergenza, fattori di mediazione e situazioni critiche di impatto psicologico
 - 7.1.1. Introduzione all'impatto psicologico
 - 7.1.2. Caratteristiche delle situazioni di emergenza che influenzano l'impatto psicologico
- 7.2. L'impatto psicologico del professionista
 - 7.2.1. Il trauma
 - 7.2.2. La traumatizzazione vicaria
 - 7.2.3. La catastrofe
 - 7.2.4. Legame tra trauma e catastrofe
- 7.3. Fattori protettori e di rischio del trauma
 - 7.3.1. Fattori protettori del trauma
 - 7.3.2. Fattori di rischio del trauma
- 7.4. Meccanismi di coping
 - 7.4.1. Burnout da empatia
 - 7.4.2. La prevenzione
 - 7.4.3. Meccanismo di adattamento
- 7.5. Conseguenze dell'impatto psicologico
 - 7.5.1. Principali conseguenze dell'impatto psicologico
 - 7.5.2. L'impatto psicologico come fattore di stress post-traumatico
 - 7.5.3. Il trattamento
- 7.6. Lo stress lavorativo
 - 7.6.1. Concettualizzazione dello stress
 - 7.6.2. Fattori di rischio dello stress
 - 7.6.3. Conseguenze dello stress lavorativo
- 7.7. Lo stress sul personale addetto alle emergenze
 - 7.7.1. Fonti di stress nel personale addetto alle emergenze
 - 7.7.2. Fattori modulanti dello stress sul personale addetto alle emergenze
 - 7.7.3. Effetti dello stress sul personale addetto alle emergenze
- 7.8. Patologie che possono manifestarsi
 - 7.8.1. Stress post-traumatico e stress post-traumatico secondario
 - 7.8.2. Sindrome da *Burnout*
 - 7.8.3. Controtransfert

- 7.9. Patologie nel personale addetto alle emergenze
 - 7.9.1. Stress post-traumatico e stress post-traumatico secondario
 - 7.9.2. Sindrome da *Burnout*
 - 7.9.3. Controtransfert
 - 7.9.4. Differenze
- 7.10. Tecniche generali e abitudini sane
 - 7.10.1. Tecniche generali per la prevenzione e la gestione dello stress
 - 7.10.2. Abitudini salutari come fattori modulanti
 - 7.10.3. Il sonno

Modulo 8. Tecniche di gruppo per l'intervento con i soccorritori

- 8.1. I soccorritori
 - 8.1.1. Il membro del gruppo
 - 8.1.2. Tipi di soccorritori
 - 8.1.3. L'importanza dell'intervento
- 8.2. Tecniche di gruppo vs. Tecniche individuali
 - 8.2.1. Introduzione al concetto di tecniche di gruppo vs. Tecniche individuali
 - 8.2.2. Principali tecniche di gruppo per l'intervento con i soccorritori
 - 8.2.3. Principali tecniche individuali per l'intervento con i soccorritori
- 8.3. Tecniche fisiologiche di gestione dello stress
 - 8.3.1. Principali tecniche fisiologiche di gestione dello stress
 - 8.3.2. Efficacia delle tecniche fisiologiche di gestione dello stress
 - 8.3.3. Nuove tecniche fisiologiche di gestione dello stress
- 8.4. Tecniche di gestione dello stress cognitivo-comportamentale
 - 8.4.1. Introduzione alla terapia cognitivo-comportamentale
 - 8.4.2. Principali tecniche cognitivo-comportamentali di gestione dello stress
- 8.5. Quando intervenire in gruppo con i soccorritori?
 - 8.5.1. L'importanza dell'intervento di gruppo
 - 8.5.2. Vantaggi dell'intervento di gruppo
 - 8.5.3. Quando è più adeguato l'intervento di gruppo con i soccorritori?
 - 8.5.4. Rischi dell'intervento di gruppo

- 8.6. Sistemi di *Peer Support*
 - 8.6.1. Sistemi di *Peer Support*
 - 8.6.2. Tipi di Sistemi di *Peer Support*
 - 8.6.3. Applicabilità nei bambini e negli adolescenti
- 8.7. *Defusing*
 - 8.7.1. Cos'è il *Defusing*?
 - 8.7.2. Obiettivi della tecnica
 - 8.7.3. Vantaggi e Svantaggi del *Defusing*
- 8.8. *Debriefing*
 - 8.8.1. Cos'è il *Debriefing*?
 - 8.8.2. Obiettivi della tecnica
 - 8.8.3. Fasi della tecnica
 - 8.8.4. Vantaggi e Svantaggi del *Debriefing*
- 8.9. Rilassamento
 - 8.9.1. Cos'è il rilassamento?
 - 8.9.2. Obiettivi della tecnica
 - 8.9.3. Vantaggi e svantaggi
- 8.10. La smobilitazione
 - 8.10.1. Cos'è la smobilitazione?
 - 8.10.2. Obiettivi della tecnica
 - 8.10.3. Vantaggi e svantaggi

Modulo 9. Terapia di crisi. Intervento psicoterapeutico rivolto alle vittime di situazioni traumatiche

- 9.1. Il trauma
 - 9.1.1. Il trauma
 - 9.1.2. Principali tipologie di trauma
 - 9.1.3. Disturbi da stress posttraumatico
- 9.2. L'evento traumatico
 - 9.2.1. Reazioni iniziali al trauma
 - 9.2.2. Reazioni secondarie al trauma
 - 9.2.3. Modello esplicativo

- 9.3. Valutazione del trauma
 - 9.3.1. Come si valuta il trauma?
 - 9.3.2. Principali strumenti di valutazione del trauma
- 9.4. Effetti del trauma a lungo termine sulla vittima
 - 9.4.1. Effetti a breve termine vs. Effetti a lungo termine
 - 9.4.2. Principali effetti a lungo termine del trauma
- 9.5. Rischi di un intervento errato
 - 9.5.1. Caratteristiche di un intervento errato
 - 9.5.2. Conseguenze generali di un intervento errato
 - 9.5.3. Conseguenze specifiche di un intervento errato
- 9.6. Terapia di crisi vs. Intervento di crisi
 - 9.6.1. Introduzione alla terapia di crisi
 - 9.6.2. Introduzione all'intervento di crisi
 - 9.6.3. Elementi e principi della terapia di crisi
 - 9.6.4. Obiettivi della terapia di crisi
- 9.7. Interventi in prima istanza e seconda istanza
 - 9.7.1. Cos'è l'intervento in prima istanza?
 - 9.7.2. Principi ed elementi dell'intervento in prima istanza
 - 9.7.3. Cos'è l'intervento in seconda istanza?
 - 9.7.4. Principi ed elementi dell'intervento in seconda istanza
- 9.8. Terapia razionale emotiva di Ellis
 - 9.8.1. Introduzione alla terapia razionale emotiva di Ellis
 - 9.8.2. Usi della terapia razionale emotiva di Ellis
 - 9.8.3. Vantaggi e svantaggi della terapia razionale emotiva di Ellis
- 9.9. Stili di fronteggiamento
 - 9.9.1. Tipi di stili di coping
 - 9.9.2. Coping disfunzionale con il trauma
- 9.10. Resilienza
 - 9.10.1. Concetto e caratteristiche della resilienza
 - 9.10.2. Fattori protettivi e che favoriscono la resilienza
 - 9.10.3. Fattori dannosi o non resilienti

Modulo 10. Il team di intervento in caso di crisi

- 10.1. Profilo dello psicologo in un'équipe di intervento di crisi
 - 10.1.1. Lo psicologo di emergenza e urgenza in crisi
 - 10.1.2. Caratteristiche essenziali dello psicologo in un gruppo di intervento di crisi
 - 10.1.3. Il ruolo dello psicologo in un'équipe di intervento di crisi
- 10.2. Altri profili all'interno di un team di intervento in caso di crisi
 - 10.2.1. Struttura dell'équipe di intervento in caso di crisi
 - 10.2.2. Tipi di professionisti interno di un'équipe di intervento in caso di crisi
 - 10.2.3. Gestione e coordinamento di gruppi di intervento in caso di crisi
- 10.3. Il preavviso
 - 10.3.1. Gli atteggiamenti prudenti
 - 10.3.2. La preparazione della popolazione
 - 10.3.3. La preparazione de gruppo di intervento
- 10.4. La crisi
 - 10.4.1. Crisi
 - 10.4.2. Tipi di crisi
 - 10.4.3. Reazioni
- 10.5. Reazioni
 - 10.5.1. Valutazione generale del paziente
 - 10.5.2. Livelli di intervento
 - 10.5.3. Organizzazione generale dell'evento
- 10.6. Linee guida per assicurare un buon lavoro di squadra
 - 10.6.1. Introduzione al lavoro di squadra
 - 10.6.2. Caratteristiche di un buon lavoro in team
 - 10.6.3. Linee guida per assicurare un buon lavoro di squadra
- 10.7. Importanza della costruzione della fiducia e della sicurezza per l'efficacia
 - 10.7.1. Introduzione al concetto di fiducia e sicurezza nell'intervento psicologico
 - 10.7.2. Strumenti e tecniche per la creazione di fiducia e sicurezza
 - 10.7.3. Il ruolo dello psicologo nella creazione di fiducia e sicurezza nella terapia e nell'intervento psicologico



- 10.8. Risoluzione dei conflitti all'interno dell'équipe
 - 10.8.1. Tipi di conflitti nell'équipe
 - 10.8.2. Tecniche e strumenti per la risoluzione dei conflitti all'interno dell'équipe
 - 10.8.3. Il processo di risoluzione dei conflitti all'interno dell'équipe
- 10.9. Comunicazione e relazioni con i media
 - 10.9.1. La comunicazione nell'intervento di crisi
 - 10.9.2. I mezzi di comunicazione
 - 10.9.3. La comunicazione delle emergenze e delle catastrofi con i mezzi di comunicazione
- 10.10. Situazione attuale e il futuro dell'intervento in caso di crisi
 - 10.10.1. Situazione attuale dell'intervento di crisi
 - 10.10.2. Il futuro dell'intervento di crisi e della psicologia d'urgenza ed emergenza

“

Accedi alla più grande scuola di medicina online del mondo e diventa parte di una comunità sanitaria internazionale grazie a TECH e a questo Master Privato"

05

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

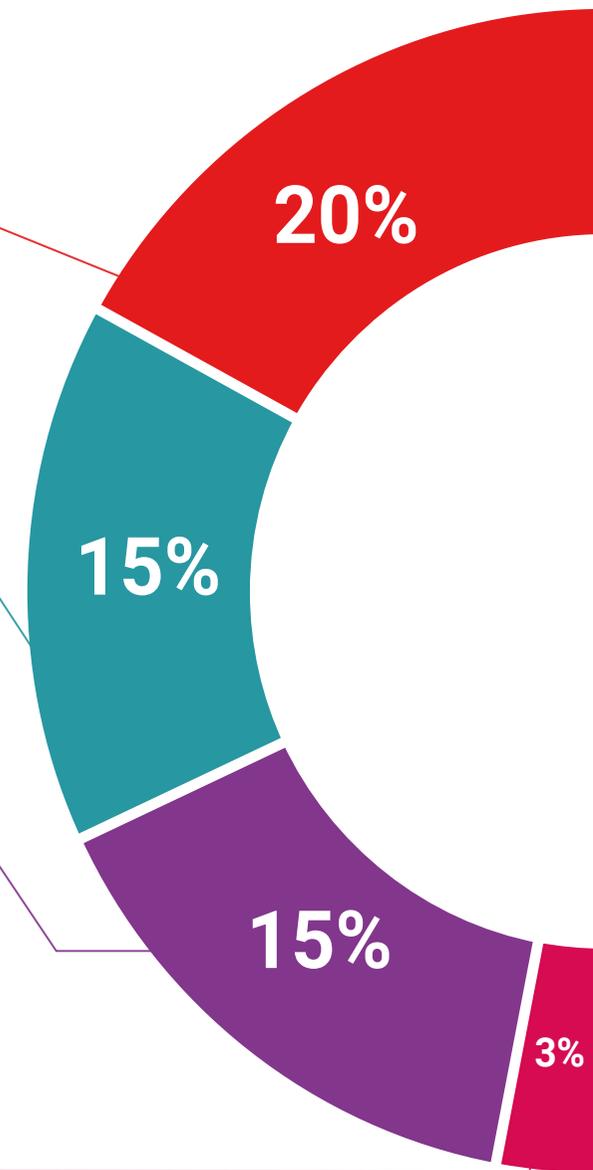
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06 Titolo

Il Master Privato in Psicologia d'Urgenza ed Emergenza ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

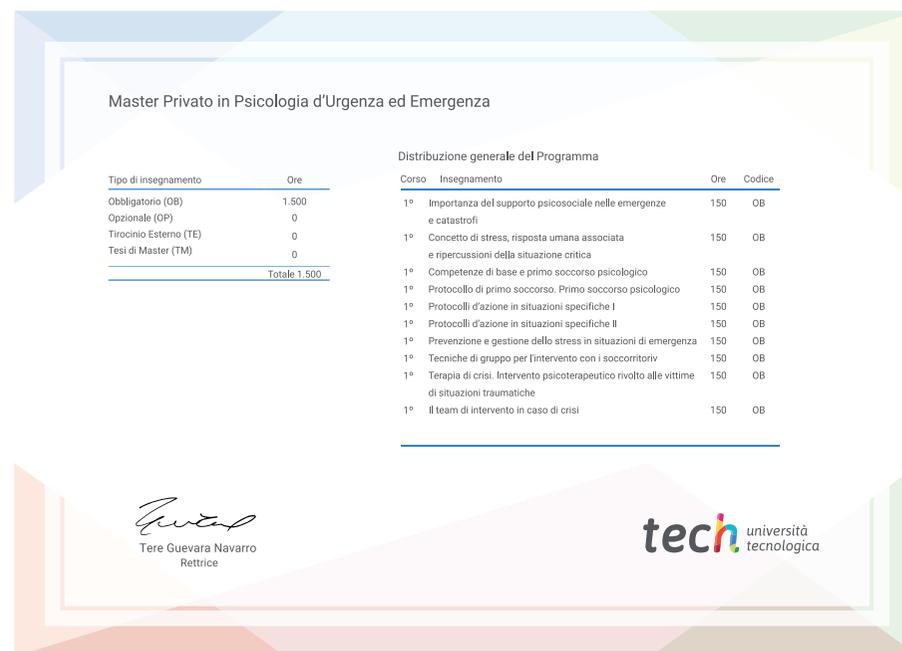
Questo Master Privato in Psicologia d'Urgenza ed Emergenza possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Psicologia d'Urgenza ed Emergenza**

N. Ore Ufficiali: **1.500 o.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Psicologia d'Urgenza
ed Emergenza

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Psicologia d'Urgenza ed Emergenza

